



Provincia di Savona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE

2015

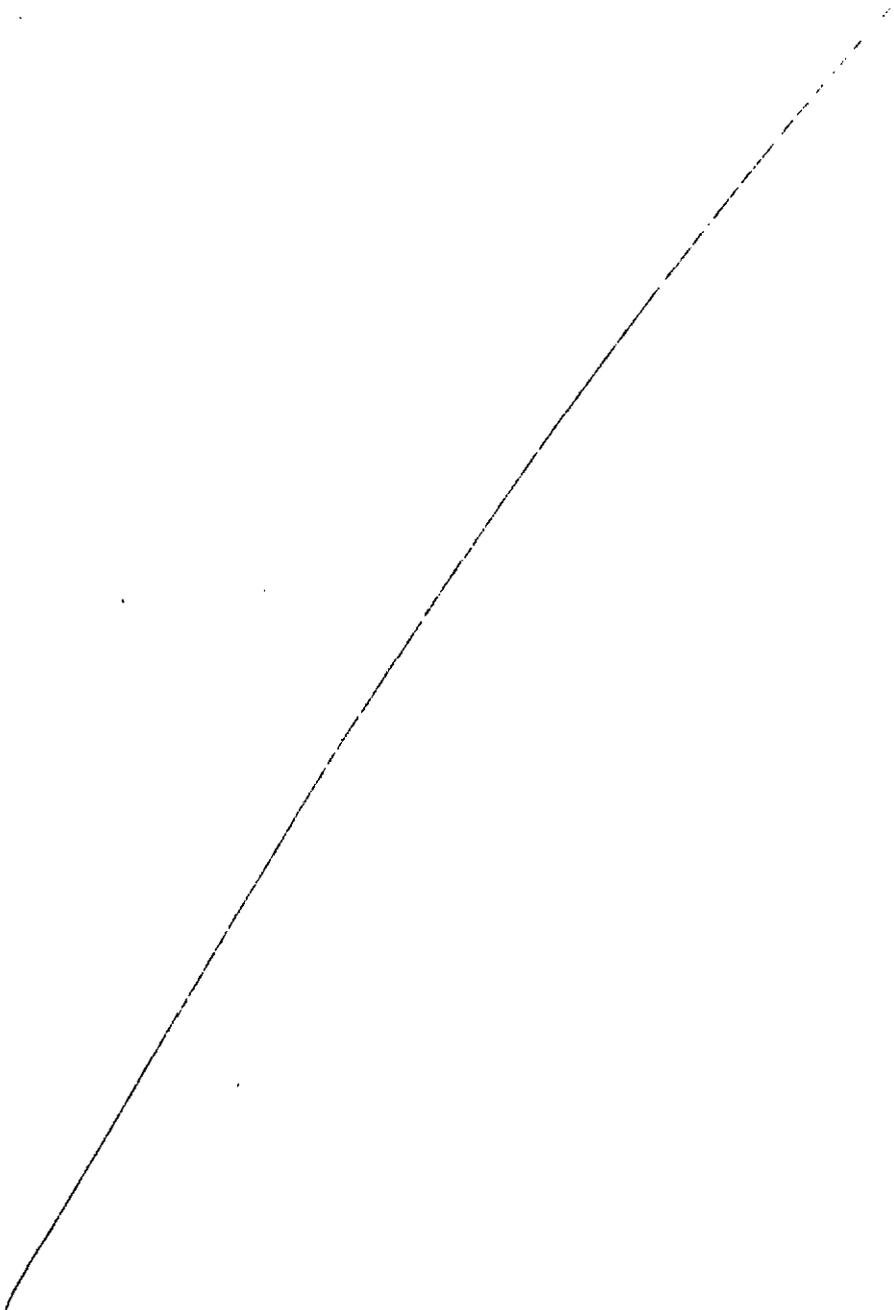
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Orsi Daniela

Rag. Antonio D'Ambrosio

Dott. Roberto Moreno



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

ARMONIZZAZIONE CPNTABILE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
2. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
4. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

5. *Verifica della coerenza interna*
6. *Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Rag. Orsi Daniela, Rag. Antonio D'Ambrosio e Dott. Moreno Roberto, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuti in data 15/09/2015 gli schemi del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, unitamente alla relativa nota integrativa, approvati dal Presidente della Provincia in data 15/09/2015 con decreto n. 137; e i relativi seguenti allegati obbligatori:
- vista la deliberazione consiliare n. 62 del 23/09/2015 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2015 comprendente:
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - il decreto di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vista la deliberazione consiliare n. 63 del 23/09/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e si è dato atto del bilancio pluriennale 2016/2017 redatto ai soli fini conoscitivi;
- visti i seguenti allegati obbligatori agli schemi del bilancio di previsione per l'esercizio 2015:
 - rendiconto dell'esercizio 2014 pubblicato integralmente sul sito internet dell'ente;
 - il decreto di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - i decreti con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe e le aliquote di imposta nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, Legge 133/2008);
 - programma annuale di affidamento degli incarichi individuali di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'amministrazione con il quale è stato stabilito il limite massimo della spesa per il conferimento di incarichi esterni compresi quelli previsti per legge, per l'anno 2015, in euro 2.000.000,00;
 - la nota integrativa prevista dal principio contabile 4.1 (principio applicato della programmazione) allegato al D.Lgs. 118/2011 relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili;
 - elenco dei programmi per spese di investimento finanziate con ricorso al debito e con le risorse disponibili;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visti il dettaglio dei trasferimenti erariali e il prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- ☐ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ☐ visto il D. Lgs. N. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 42/2009";
 - ☐ visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;

TENUTO CONTO

- che con il D.L. 78 del 19/06/2015, conv. con mod. nella Legge 125/2015 sono state disposte deroghe al TUEL, a valere per il solo esercizio 2015 per le provincie e città metropolitane (art. 1-ter), che prevedono la predisposizione del Bilancio di Previsione per la sola annualità 2015 (anziché per il triennio 2015-2016-2017), l'adozione dei provvedimenti di riequilibrio contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e, soprattutto la possibilità di applicare l'avanzo di amministrazione già in sede di bilancio di previsione al fine di garantire l'equilibrio finanziario;
- che pertanto l'organo di revisione ha richiesto che il Consiglio Provinciale provveda a revocare espressamente il bilancio finanziario 2014/2016, approvato con delibera consiliare n. 61 del 24/12/2013, nella parte riferita all'annualità 2016;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Dato atto

- che la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .
- l'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese, di eventuali debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

L'organo consiliare ha approvato con Delibera n. 25 del 07/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014, da tale atto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- nell'esercizio 2014 non sono stati rispettati i limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno

In merito al mancato rispetto del patto di stabilità per l'esercizio 2014 il Collegio dei Revisori intende richiamare quanto già precisato nella propria relazione al Rendiconto 2014 e precisamente

- il contributo alla finanza pubblica richiesto dal Governo nel corso dell'anno 2014 con il D.L. 66/2014 ha comportato uno squilibrio di bilancio coperto in buona parte attraverso l'applicazione di avanzo di amministrazione che costituisce una voce non rilevante in entrata ai fini del calcolo del saldo di competenza finanziari mista;
- con la Delibera di Assestamento Generale del Bilancio adottata dal Consiglio Provinciale il 28/11/2014, si era data evidenza dell'impossibilità di conseguire gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2014-2015-2016 indicando le motivazioni del mancato rispetto del patto.

Si evidenzia che, successivamente all'approvazione da parte del Presidente della Provincia degli schemi del bilancio di previsione 2015 (avvenuta in data 15/09/2015) e precisamente in data 24/09/2015 è stato pubblicato il D.M. contenente i dati definitivi della sanzioni applicate a carico degli Enti che non hanno rispettato il patto di stabilità 2014 e che, per la Provincia di Savona la sanzione comminata ammonta a Euro 321.875,00 pertanto inferiore di Euro 182.220,00 rispetto a quanto stanziato nel Bilancio di Previsione 2015.

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio

ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Ad ormai tre anni dall'avvio della sperimentazione, il sistema di bilancio si sta assestando in quella nuova configurazione richiesta dal D.Lgs 118/2011 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici.

Ciononostante la già citata deroga prevista dall'art. 1-ter della Legge 125/2015, nel prevedere l'approvazione per le provincie e città metropolitane del solo Bilancio di Previsione 2015 in luogo dell'ordinario Bilancio triennale, incide notevolmente sui principi e criteri alla base delle regole previste dai nuovi principi contabili in attuazione del D.Lgs. 118/2011

Fondo pluriennale vincolato

In applicazione dei principi contabili generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e dal DPCM attuativo del 28 dicembre 2011, viene costituito il fondo pluriennale vincolato a finanziamento della spesa corrente per € 1.122.737,89 e della spesa in conto capitale per € 17.342.045,16.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	17.616.809,09	16.465.511,39	12.044.969,35
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014.

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 3.381.844,23 (di cui euro 567.796,79 quale quota vincolata per prestiti ed euro 2.814.047,44 quale quota vincolata per legge e per trasferimenti) e quella libera di euro 8.663.125,12.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio, prevedendo l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per E. 6.211.038,63, rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	12.044.969,35	
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		6.211.038,63
Fondo pluriennale vincolato		18.464.783,05
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.920.260,72	21.208.549,90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	43.894.828,37	25.530.823,81
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.038.800,18	4.796.867,29
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	18.808.379,73	6.788.530,53
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.884.823,28	6.943.431,90
Totale entrate finali	100.545.092,26	65.268.203,43
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.099.828,38	10.799.030,00
Totale Titoli	111.644.720,62	76.067.233,43
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	123.689.689,97	100.743.055,11
Fondo di cassa finale presunto	14.011.797,46	

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015
Disavanzo di amministrazione		0,00
Titolo 1 - Spese correnti	72.679.497,38	57.828.456,41
- di cui fondo pluriennale vincolato	4.000,00	4.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.797.973,19	22.713.388,68
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale spese finali	86.477.470,55	80.541.843,09
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	9.402.182,02	9.402.182,02
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	13.798.239,94	10.799.030,00
Totale Titoli	109.677.892,51	100.743.055,11
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	109.677.892,51	100.743.055,11

Si precisa che la previsione di cassa tiene conto anche dell'ammontare dei residui che si presume di introitare e/o pagare.

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			PREVISIONE DEFINITIVA ANNO 2014	COMPETENZA ANNO 2015
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			12.144.869,35	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1.791.136,37	1.122.737,89
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		,00	,00
B) Entrate Titolo 1 00 - 2 00 - 2 01 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		56.715.827,32 ,00	51.536.241,00 ,00
C) Entrate Titolo 4 02 06 - Contributi agli investimenti di rimborsamento di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		,00	,00
D) Spese Titolo 1 00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		62.055.828,44 832.565,22	57.828.456,41 ,00 260.000,00
E) Spese Titolo 2 04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		,00	,00
F) Spese Titolo 4 00 - Quote di capitale ammonti demutua e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		5.344.101,84 2.546.500,00	9.402.182,02 8.471.809,90
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-8.892.964,59	-14.571.659,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato per spese correnti	(+)		6.691.987,95	1.207.526,41
H) Utilizzo avanzo di amministrazione desvincolato per spese correnti				685.204,29
H) Utilizzo avanzo di amministrazione non vincolato per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			,00	,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.546.500,00 2.546.500,00	8.713.803,37 8.471.809,90
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		11.188,46	353.182,46
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		,00	,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I+L+M			333.704,90	,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		160.259,67	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		24.187.038,86	17.342.045,16
R) Entrate Titolo 4 00-5 00-6 00	(+)		8.823.269,06	13.731.862,43
C) Entrate Titolo 4 02 06 - Contributi agli investimenti di rimborsamento di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		,00	,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		2.546.500,00	8.713.803,37
S1) Entrate Titolo 5 02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		,00	,00
S2) Entrate Titolo 5 03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		,00	,00
T) Entrate Titolo 5 04 relative a altre entrate per ricoluzioni di attività finanziaria	(-)		,00	,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		11.188,46	353.182,46
J) Spese Titolo 2 00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		31.079.959,97	22.713.396,68
V) Spese Titolo 3 01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		,00	,00
E) Spese Titolo 2 04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		,00	,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U+V+E			-333.704,90	,00
S1) Entrate Titolo 5 02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		,00	,00
S2) Entrate Titolo 5 03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		,00	,00
T) Entrate Titolo 5 04 relative a altre entrate per ricoluzioni di attività finanziaria	(+)		,00	,00
X1) Spese Titolo 3 02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		,00	,00
X2) Spese Titolo 3 03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		,00	,00
V) Spese Titolo 3 04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		,00	,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y			,00	,00

L'art. 9.3 del principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria n. 4/2, allegato al D.Lgs. 118/2011, distingue le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, da quelle destinate al finanziamento di una generale categoria di spese.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 1-ter del D.L. 78/2015, al bilancio di previsione è stato applicato:

- l'avanzo vincolato pari ad € 1.207.526,41
- l'avanzo destinato pari ad € 685.204,29
- l'avanzo non vincolato e quindi l'intera quota dell'avanzo disponibile per € 4.318.307,93 tenuto conto che contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione vengono adottati i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 1187, comma 2, lettera b) del TUEL

Vengono inoltre destinate a copertura di spese correnti entrate di parte capitale per € 8.713.803,37. Si tratta di entrate derivanti da alienazioni patrimoniali che vengono destinate per:

a) € 241.993,47, dagli enti che hanno partecipato alla sperimentazione, alla copertura del fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, per un importo non superiore alla differenza tra l'accantonamento stanziato in bilancio per il fondo e quello che avrebbero stanziato se non avessero partecipato alla sperimentazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.L.78/2015;

b) € 8.471.809,90 ad estinzione anticipata dei mutui, ai sensi del D.L. 78/2015, il quale ha modificato il comma 11 dell'art. 56-bis del D.L. 69/2013, prevedendo la possibilità per gli enti territoriali di destinare la quota del 10% delle alienazioni dei beni patrimoniali disponibili prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228; la L. 228/2012, infatti, al comma 443 dell'art. 1, prevede che i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito.

Le entrate di parte corrente vincolate a spese d'investimento pari ad € 353.182,46 si riferiscono in particolare a:

a) € 5.000,00 derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada ai sensi dell'art. 208 C.d.S.;

b) € 5.682,46 finanziati dalla Regione Liguria nell'ambito dei piani di bacino;

c) € 342.500,00 finanziati dalla BEI Banca Europea degli Investimenti per la realizzazione del progetto ELENA (European Local ENergy Assistance), il quale offre sostegno di carattere tecnico ed economico agli Enti allo scopo di attirare investimenti per progetti di energia sostenibile.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

Nel bilancio di previsione finanziario 2015 è assicurata la correlazione tra previsioni di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate.

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

ELENCO PROGRAMMI PER SPESE DI INVESTIMENTO							
Missione	Programma	Descrizione	Anno 2015	FINANZIAMENTO			
				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	TRASF. C/CAPITALE	ENTRATE PATRIMONIALI	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE
01	06	Ufficio tecnico	30.000,00	30.000,00			
03	01	Polizia locale e amministrativa	5.000,00				5.000,00
03	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	150.600,00	150.600,00			
04	02	Altri ordini di istruzione	3.334.480,90	2.536.281,37	138.179,53	660.000,00	
06	01	Sport e tempo libero	34.886,47	34.886,47			
07	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	8.572,80	8.572,80			
09	01	Difesa del suolo	2.005.616,05	1.773.331,81	226.501,78		5.682,46
09	03	Rifiuti	661.120,85	661.120,85			
09	04	Servizio Idrico Integrato	683.875,02	683.875,02			
09	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	15.000,00	15.000,00			
09	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	17.293,23	17.293,23			
10	02	Trasporto pubblico locale	3.000,00	3.000,00			
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	15.276.815,10	11.289.337,35	3.277.713,22	715.764,53	
17	01	Fonti energetiche	487.246,26	144.746,26			342.500,00
		TOTALE	22.713.386,68	17.342.045,16	3.642.394,53	1.375.764,53	353.182,46

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

5. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

Gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per quanto riguarda le previsioni annuali risultano coerenti con gli strumenti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare), tenuto conto delle considerazioni a proposito degli organismi partecipati

5.1 Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

5.1.1. Programma triennale lavori pubblici

Con nota acquisita al protocollo n. 70768 del 30.09.2014, il Dirigente del Settore Gestione della Viabilità, Edilizia ed Ambiente, evidenziava l'impossibilità di redigere lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2015-2017 e dell'elenco annuale relativo all'anno 2015, di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed è stato poi approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 136 del 15/09/2015. Si segnala che non sono stati rispettati i termini in ordine alla pubblicazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici nei 60 giorni precedenti la data prevista di approvazione del bilancio di previsione 2015 (art. 14, comma 3 L. 109/1994). Considerato che tale termine è stato imposto per garantire il diritto della cittadinanza a richiedere eventuali modifiche o presentare osservazioni, si ritiene che l'ente non debba dar corso a quanto indicato nel programma sino a che non sia decorso il termine a tutela di tale diritto

Gli interventi inseriti nel piano, relativi a due lavori in conto capitale di edilizia scolastica, sono finanziati con parte dei proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili.

5.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata dal Presidente della Provincia con decreto. n 131 dell'11/09/2015.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, rispetta quanto disposto dall'art. 16, comma 9, del D.L. 95/2012 che prevede per le province, nelle more dell'attuazione delle disposizioni sulla riorganizzazione e razionalizzazione delle stesse, il divieto di assumere personale a tempo indeterminato.

5.1.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'Ente, con decreto del Presidente della Provincia n. 135 del 15/09/2015 ha approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, in conformità a quanto stabilito dall'art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008.

6 VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

6.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo, tuttavia come già evidenziato il Bilancio al nostro esame si riferisce solo alla previsione 2015, per espressa disposizione di legge.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta (valori espressi in migliaia di euro):

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	73.211,00	
2011	60.038,00	
2012	46.807,00	60.018,67

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente 2010/2012	coefficiente	obiettivo di mista
2015	60.018,67	17%	10.323,21
2016	60.018,67	18%	10.821,37
2017	60.018,67	18%	10.821,37

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	10.323,21	3.222,00	7.101,21
2016	10.821,37	3.222,00	7.599,37
2017	10.821,37	3.222,00	7.599,37

4. obiettivo per il solo esercizio 2015

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione, ai fini del calcolo sopra indicato si deve far riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

L'obiettivo finale 2015 della Provincia di Savona è stato determinato tenendo conto dell'ulteriore detrazione del patto regionalizzato (di 876 mila euro) di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 630 del 30/04/2015 e di un ulteriore sblocco di 1,7 milioni di euro relativi ai pagamenti in conto capitale richiesti alla Regione Liguria con nota prot. 56779 dell'11/09/2015 ai sensi dell'art. 1 c. 484 della Legge di Stabilità 2015 che ripropone anche per quest'anno il meccanismo del patto regionale incentivato. Si ipotizza che la Regione Liguria accolga la richiesta della Provincia almeno per il 26% dell'importo richiesto ovvero per almeno 1,7 milioni di euro.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	4 5 7 7	4 5 2 5	5 2

Occorre evidenziare la criticità anche per il 2015 di centrare l'obiettivo programmatico considerando che al bilancio sono state applicate le quote di avanzo di finanziamento della spesa corrente.

La spesa corrente inoltre ha subito un deciso incremento da ricercarsi nella somma prevista a bilancio relativa al contributo alla finanza pubblica imposto dalla normativa vigente per l'annualità corrente in complessivi Euro 12.519.128,28.

A questo proposito il Collegio dei Revisori intende richiamare la Relazione indirizzata al Parlamento su "Il Riordino delle province - Aspetti ordinamentali e riflessi finanziari" approvata dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con delibera n. 17 del 30/04/2015. Nella Relazione la Corte dei Conti evidenzia, tra l'altro, che l'anticipazione degli effetti finanziari, che si concretizzano nei tagli di spesa corrente disposti dalla legge di stabilità 2015, rispetto all'effettivo trasferimento dei fattori di determinazione delle uscite di tale natura, in particolare della spesa per il personale eccedentario secondo le previsioni della Legge 190/2014, produce un effetto distorsivo nella gestione finanziaria degli Enti Province.

Si è verificato, in particolare, che l'onere della spesa che doveva essere trasferito, secondo la tempistica della riforma Delrio (Legge. 56/2014), è rimasto a carico, per quanto riguarda la Provincia di Savona quantomeno sino al 30 giugno 2015. Ne consegue che una parte della spesa, soprattutto di quella per il personale, grava sulla gestione finanziaria dell'anno 2015 contestualmente ai tagli inizialmente previsti proprio per il ridimensionamento degli Enti "Province".

Infatti è possibile attestare la legittimità del Bilancio di previsione 2015 rispetto alle regole di finanza pubblica, solo in ragione delle ingenti alienazioni previste nel corrente esercizio, dettagliatamente riportate nella parte prima della Nota Integrativa al Bilancio di Previsione. Il mancato realizzo di tali entrate in conto capitale comporterebbe il NON RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015 proprio in considerazione che la gestione corrente non genera nel 2015 alcun margine da destinare a pagamenti del settore investimenti, bensì uno sfioramento iniziale da recuperare. .

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive / al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013 (accertamenti di competenza)	Rendiconto 2014 (accertamenti di competenza)	Bilancio di previsione 2015
Imposta assicurazioni R.C.A.	13.013.416,20	9.654.392,47	11.830.000,00
Imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione dei veicoli al P.R.A.	6.376.262,23	6.286.650,00	7.032.000,00
Addizionale energia elettrica	189.770,98	10.078,92	1.549,90
Tributo per esercizio funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	1.317.180,76	2.275.543,97	2.345.000,00
Tipologia 101: Tributi	20.896.630,17	18.226.665,36	21.208.549,90
Fondo perequativo	885.715,97	834.514,06	-
Tipologia 103: Fondi perequativi	885.715,97	834.514,06	
Totale titolo 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.782.346,14	19.061.179,42	21.208.549,90

Il Titolo I è costituito da imposte, tasse, tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

E' stata verificata l'iscrizione dei tributi obbligatori.

Per quanto riguarda l'imposta assicurazioni RCAuto, si segnala che la previsione nell'esercizio 2013 è stata influenzata da un riversamento aggiuntivo di imposta relativo all'anno 2012, e che quella relativa all'esercizio 2014 è influenzata dal recupero effettuato dall'Agenzia delle Entrate relativo alle somme dovute dalla Provincia a titolo di contributo alla finanza pubblica come previsto dal D.L. 66/2014.

Il Fondo perequativo di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 23/2011, aveva sostituito, a partire dall'esercizio 2014, il Fondo sperimentale di riequilibrio, ed era previsto nel Bilancio dello stato per il finanziamento delle spese delle province successivo alla determinazione dei fabbisogni standard collegati alle spese per le funzioni fondamentali.

Per quanto riguarda l'azzeramento del Fondo Perequativo si rinvia all'ampio dettaglio contenuto nella Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2015

TITOLO II TRASFERIMENTI CORRENTI

I **trasferimenti correnti** sono principalmente relativi a funzioni delegate o specifiche iniziative con vincolo di destinazione, le cui movimentazioni trovano corrispondenza in pari corrispondente uscita e a contributi e trasferimenti da Stato, Regione e altri enti a fronte di funzioni esercitate dalla Provincia su delega, attribuzione o trasferimento.

Rendiconto 2013 (accertamenti di competenza)	Rendiconto 2014 (accertamenti di competenza)	Previsioni 2015
---	---	------------------------

<i>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>	30.686.740,63	23.269.984,25	24.971.147,01
<i>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie</i>			
<i>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</i>	25.050,00	27.808,02	6.100,00
<i>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private al servizio delle</i>			
<i>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del Mondo</i>		69.246,65	553.576,80
Totale	30.711.790,63	23.367.038,92	25.530.823,81

La Legge regionale n. 15 del 10 aprile 2015 ha dato parzialmente attuazione alla legge Delrio, riappropriandosi, dal 1° luglio 2015, di alcune funzioni che, fino a tale data, erano delegate alle province liguri. In particolare sono "tornate" alla gestione regionale il turismo, la formazione professionale, caccia e pesca e difesa del suolo. Altre funzioni, residuali, restano delegate alle province, e per queste si dovranno stipulare apposite convenzioni.

Tipologia 101

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche

In questa tipologia sono compresi i seguenti importi relativi principalmente a trasferimenti a destinazione vincolata. In particolare sono previsti sull'esercizio 2015:

- Euro 491.315,39 relativi al contributo per sviluppo investimenti;
- Euro 300.000,00 relativi al tributo speciale per deposito in discarica di rifiuti solidi urbani trasferito dalla Regione;
- Euro 542.749,53 per trasferimenti per interventi di viabilità;
- Euro 266.000,00 per trasferimenti da comuni per danni alluvionali;
- Euro 10.565,00 relativi al trasferimento regionale per protezione civile;
- Euro 3.506.356,00 relativi al trasferimento da comuni per contratti di servizio di trasporto pubblico locale;

- Euro 12.758.946,15 relativi al trasferimento da Regione Liguria quale fondo regionale trasporti;
- Euro 347.533,03 relativi al trasferimenti regionale per funzioni delegate in materia di caccia;
- Euro 46.587,77 relativi al contributo regionale per funzioni delegate in materia di pesca;
- Euro 30.000,00 relativi al trasferimento regionale per l'attività del Consigliere di Parità;
- Euro 200.000,00 per trasferimenti dai comuni per ripartizione proventi da autovelox;
- Euro 258.917,79 pari al trasferimento statale a copertura delle spese di personale dei centri per l'impiego;
- Euro 1.478.540,17 relativi a trasferimenti regionali per la realizzazione di progetti inerenti i centri per l'impiego;
- Euro 121.763,21 relativi ai contributi regionali in materia di bilancio idrico e piani di bacino;
- Euro 1.000.000 derivanti dal trasferimento regionale per l'attività di controllo, ispezione e manutenzione degli impianti termici; Sono inoltre compresi nella medesima tipologia i seguenti importi:
 - Euro 24.600,00 relativi a trasferimenti regionali in materia di sicurezza;
 - Euro 2.639.996,79 relativi a trasferimenti regionali per la formazione professionale e per azioni di politiche attive del lavoro;
 - Euro 406.694,00 relativi al trasferimento regionale in materia di turismo;
 - Euro 1.800,00 per un trasferimento comunale a copertura del fitto pagato dalla Provincia per il centro impiego di Carcare;
 - Euro 15.000,00 relativi a trasferimenti in materia ambientale;
 - Euro 522.312,18 derivanti da trasferimenti regionali per progetti di integrazione e per interventi di diritto allo studio;
 - Euro 1.470,00 pari all'importo residuale proveniente dell'ente capofila per il progetto Sonata di mare.

Tipologia 103

Trasferimenti correnti da Imprese

Viene riportato l'importo di € 6.100,00 relativo al trasferimento dall'istituto tesoriere per attività a sostegno della Provincia.

Tipologia 105

Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del mondo

Rientrano in tal tipologia gli importi di € 27.976,80 relativo al progetto Wise Power e di € 525.600 per la realizzazione del progetto ELENA ((European Local ENERgy Assistance).

TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	Rendiconto 2013 (accertamenti di competenza)	Rendiconto 2014 (accertamenti di competenza)	Previsioni 2015
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.262.994,90	3.262.071,91	2.674.989,46
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione e regolarità degli illeciti	159.135,03	109.867,41	202.678,00
Tipologia 300: Interessi attivi	13.010,48	16.336,22	25.416,49
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	428.954,32	411.667,37	478.712,40
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	359.349,45	1.378.717,63	1.415.070,94
Totale	4.223.444,18	5.178.660,54	4.796.867,29

La Tipologia 100 viene così dettagliata:

Vendita di servizi

Tali entrate derivano principalmente dalla gestione delle sale, unico servizio a domanda individuale erogato dalla Provincia, delle palestre, dai diritti di segreteria e dagli introiti per spese di sopralluogo e istruttoria.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

L'importo è costituito principalmente dall'ammontare dei canoni del demanio idrico di euro 1.037.919,20 (relativi al 1° semestre), dall'autorizzazione a smaltimento rifiuti solidi urbani in impianti ubicati sul territorio provinciale (€ 95.000,00), dai fitti attivi (€ 109.200,00) e dai canoni per l'occupazione spazi e aree pubbliche come sotto indicato.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 54 del 17 dicembre 2002 (Testo entrato in vigore il 1 gennaio 2003), il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. La previsione di entrata dei canoni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche è stata calcolata sulla base di quanto deliberato dal Presidente della Provincia con atto n. 130 del 09/09/2015 e ha confermato le tariffe applicate nel precedente esercizio oltre all'aggiornamento istat.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in € 542.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.



Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti:

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 50.000,00 e sono destinati con decreto del Presidente della Provincia n. 134 del 15/09/2015 per il 50% (al netto della quota imputata a fondo crediti di dubbia esigibilità di Euro 5.000,00) agli interventi di spesa e alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

In particolare la Giunta ha stabilito di destinare il suddetto 50% per le seguenti voci di spesa:

- l'8 % per il fondo per la previdenza ed assistenza del personale del corpo di polizia provinciale (euro 1.600,00);
- il 57% per interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (euro 11.400,00);
- il 10% per interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (euro 2.000,00);
- il 25% per acquisti in conto capitale finalizzati al miglioramento del servizio di polizia stradale (euro 5.000,00)

La parte residuale dei proventi della tipologia 200 comprende indennizzi per trasporti eccezionali (Euro 30.000,00) e altre sanzioni.

Tipologia 300 - Interessi attivi

Comprende gli interessi attivi sulle giacenze di cassa e sui finanziamenti non erogati.

Tipologia 400 – Altre entrate da redditi di capitale

Lo stanziamento relativo alle entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi pari ad euro 478.712,40, si riferisce alla distribuzione del dividendo 2014 della Società Autostrada dei Fiori S.p.A.

Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti

Le previsioni comprendono tra le altre voci, il risarcimento danni sulle strade provinciali, il rimborso di somme versate in merito a procedure espropriative, i recuperi in materia di formazione professionale e in materia di personale con vincolo di destinazione, introiti finanziari diversi.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO IV - V - VI

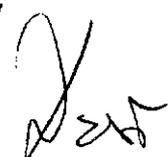
Titolo IV - Entrate in conto capitale	Rendiconto 2013 (accertamenti di competenza)	Rendiconto 2014 (accertamenti di competenza)	Previsioni 2015
<i>Tipologia 100 - Tributi in conto capitale</i>			
<i>Tipologia 200 - Contributi agli investimenti</i>	7.723.318,71	5.508.242,45	3.642.394,53
<i>Tipologia 300 - Trasferimenti in conto capitale</i>			
<i>Tipologia 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali</i>	43.745,48	50.732,55	3.146.136,00
<i>Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale</i>			
Totale	7.767.064,19	5.558.975,00	6.788.530,53
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie			
<i>Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie</i>		171.344,06	6.943.431,90
<i>Tipologia 200 - Riscossione di crediti</i>			
<i>Tipologia 300 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</i>			
Totale		171.344,06	6.943.431,90
Titolo VI - Accensione di prestiti			
<i>Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari</i>			
<i>Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine</i>			
<i>Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>			
<i>Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento</i>			
Totale			
Totale entrate in conto capitale	7.767.064,19	5.730.319,06	13.731.962,43

Tipologia 200 - Contributi agli investimenti

Trattasi di contributi e trasferimenti di capitale dallo Stato, dalla Regione, da altri enti e da soggetti diversi, ovvero di risorse finanziarie che si presentano vincolate e di carattere straordinario, per conseguire, attraverso gli investimenti, risultati di prevalente interesse pubblico, sempre in coerenza con la tutela del patrimonio dell'Ente.

Tutti i trasferimenti in conto capitale riguardanti l'annualità 2015 si riferiscono ad interventi già approvati in anni precedenti.

La previsione di entrata della tipologia 200 "Contributi agli investimenti" ammonta complessivamente ad € 3.642.394,53 e prevede:



Cap.	Art.	Descrizione	Tipologia	Previsioni 2015
21170	0	TRASFERIMENTI FONDI CIFE PER INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA - ANNO 2015	40200	€ 136.179,53
22720	0	EVENTI ALLUVIONALI 2013/2014 FINANZIAMENTO DGR 1377/2014 OCDPC 149/2014 - SP18 "ALASSIO-TESTICO"- KM 12+800	40200	€ 180.000,00
21800	0	TRASF.REG. PER SISTEMAZIONE IDRAULICA FOCE DEL TORRENTE QUILIANO	40200	€ 226.501,78
22865	1	COMMISSARIO DELEGATO EX ex OFCM -LOCALIZZAZIONE RISORSE A SEGUITO DI ORDINANZA DI EMERGENZA PER DANNI ALLUVIONALI S.P. 51 DI MURIALDO - FASE II	40200	€ 300.000,00
		DCD 22/2015 - EVENTI CALAMITOSI DICEMBRE 2013 - GENNAIO 2014 - PRIMO PIANO STRALCIO DEGLI INTERVENTI PRIORITARI STRUTTURALI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO S.P. n. 18 CORPO STRADALE IN FRANA Km 3+300		
22952	0	CONTRIBUTO DA MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO PER LAVORI DI NUOVA STRADA IN LOCALITA FERRANIA A SERVIZIO DELL'AREA PARCO TECNOLOGICO IN COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE - PATTO TERRITORIALE PROVINCIA SAVONA	40200	€ 378.000,00
22320	0	FINANZIAMENTO MINISTERIALE DDG/OCDPC4-14/2014 - EVENTI ALLUVIONALI 2009-2010-PIANO DI RIPARTO DEGLI INTERVENTI DI RISCHIO ATTIVO	40200	€ 1.000.213,22
22866	0		40200	€ 1.419.500,00
Totale contributi agli investimenti tipologia 40200				€ 3.642.394,53

Tipologia 400 – Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali

Si riferiscono alla cessione di alcuni immobili e di porzioni di terreno, in una logica di dismissione finalizzata al recupero di risorse per il finanziamento degli investimenti e la riduzione dell'indebitamento. Gli immobili da alienare sono riportati nel Piano delle valorizzazioni e dismissioni dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente (art. 58 D.L. 112/2008 convertito l.133/2008), allegato al Bilancio di Previsione.

Come si evince dalla comparazione con entrambi gli esercizi precedenti questa tipologia di entrata risulta nettamente incrementata ed è destinata come segue:

- Euro 1.528.378,00 alla riduzione del debito
- Euro 241.993,47 alla parziale copertura del Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Euro 1.375.764,53 agli investimenti

Infatti, il comma 443 dell'articolo 1 della L. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) prevede che "In applicazione del secondo periodo del comma 6 dell'articolo 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito". Il nostro ente ha optato per destinare parte dei proventi da alienazione di fabbricati previsti sull'esercizio 2015 alla riduzione del debito per euro 1.528.378,00. Una quota pari ad euro 241.993,47 di detti proventi sono stati destinati alla parziale copertura della spesa prevista per il fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi dell'articolo 2 c. 3 del D.L. 78/ 2015, che prevede, limitatamente al 2015, "... gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione possono utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali per la copertura del fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, per un importo non superiore alla differenza tra l'accantonamento stanziato in bilancio per il fondo e quello che avrebbero stanziato se non avessero partecipato alla sperimentazione..."

Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Tale tipologia di entrata del Titolo V si riferisce in particolare alla vendita dell'intero pacchetto azionario della Società "Albenga-Garessio-Ceva" e di parte delle azioni dell'Autofiori

Con atto n. 9 del 30 marzo 2015, ad oggetto "Indirizzi in merito al riordino ed alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona", infatti, il Consiglio provinciale, in attuazione di quanto disposto dalla legge n. 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015), comma 611 dell'articolo unico, lettera b), ha deliberato il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall'ente.

Ai sensi del comma 443 dell'articolo 1 della L. 228/2012 (Legge di stabilità 2013), i proventi sono stati destinati interamente 2015 alla riduzione del debito.

Nel complesso quindi le Entrate in conto capitale finanziano per Euro 8.471.809,90 l'estinzione anticipata dei mutui e quindi la riduzione dell'indebitamento con importanti riflessi anche sui futuri bilanci, tuttavia, come già evidenziato, l'effettiva riscossione di queste due ultime tipologie di entrata risulta determinante per il rispetto del patto di stabilità interno e per gli equilibri del bilancio 2015.

SPESA

Mantenimento degli equilibri

Considerato che sono ormai trascorsi nove mesi dall'inizio dell'esercizio e che il D.L. 78 del 19/06/2015, conv. nella Legge 125/2015 ha previsto, tra l'altro, l'adozione dei provvedimenti di riequilibrio contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 si ritiene utile evidenziare nella tabella seguente il raffronto tra la previsione della spesa suddivisa per missione/programma, con quanto effettivamente già impegnato nel corso dell'esercizio provvisorio.

Missione . Programma	Previsione 2015	Impegnato 2015
01.01 Organi istituzionali	115.772,00	79.574,54
01.02 Segreteria generale	1.094.613,14	927.462,48
01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	14.358.670,01	1.211.225,63
01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	24.150,00	4.232,81
01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	319.661,00	265.321,91
01.06 Ufficio tecnico	314.004,31	262.153,92
01.08 Statistica e sistemi informativi	369.135,18	344.904,04
01.10 Risorse umane	2.147.414,21	1.825.877,21
01.11 Altri servizi generali	1.190.062,36	1.081.545,81
03.01 Polizia locale e amministrativa	579.914,00	517.611,21
03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana	175.200,00	175.200,00
04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	8.193.466,56	4.192.222,86
04.06 Servizi ausiliari all'istruzione	510.968,18	312.748,60
05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.820,00	2.820,00
05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	71.475,50	32.550,50
06.01 Sport e tempo libero	34.886,47	34.447,57
07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	582.767,39	440.643,82
08.01 Urbanistica e assetto del territorio	417.554,61	410.955,32
09.01 Difesa del suolo	3.708.756,25	2.235.783,95
09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	50.607,00	22.258,36
09.03 Rifiuti	760.768,85	756.953,55
09.04 Servizio idrico integrato	772.763,58	540.313,55
09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	172.631,07	135.758,16
09.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	676.979,35	496.279,20
10.02 Trasporto pubblico locale	16.665.368,77	9.119.661,73
10.04 Altre modalità di trasporto	96.737,66	64.385,50
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	28.034.202,83	18.233.723,59
11.01 Sistema di protezione civile	104.021,00	75.607,03
12.02 Interventi per la disabilità	447.083,00	160.850,11
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	82.114,86	18.125,16
14.01 Industria PMI e Artigianato	653,00	47,84
15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1.711.136,63	1.327.077,12
15.02 Formazione professionale	3.040.362,71	2.691.511,68
15.03 Sostegno all'occupazione	411.691,71	269.643,19
16.01 Sviluppo del settore apicolo e del sistema agroalimentare	1.150,00	1.150,00
16.02 Caccia e pesca	341.957,32	157.971,73
17.01 Fonti energetiche	1.901.593,72	895.539,53
20.01 Fondo di riserva	173.000,00	0,00
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	260.000,00	0,00
20.03 Altri Fondi	27.910,88	0,00
99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	10.799.030,00	5.281.437,15
Totale complessivo	100.743.055,11	54.605.576,36

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregato è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsioni dell'anno 2015
01 - Redditi da lavoro dipendente	12.500.643,38	12.279.849,91	10.543.059,25
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	976.137,91	943.822,13	829.192,56
03 - Acquisto di beni e servizi	33.020.708,56	31.653.098,49	27.970.449,38
04 - Trasferimenti correnti	2.310.406,30	2.006.738,83	15.854.868,79
05 - Trasferimenti di tributi			2.000,00
06 - Fondi perequativi			
07 - Interessi passivi	950.226,79	845.066,01	735.327,75
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	942.403,35	13.112,94	16.326,40
10 - Altre spese correnti		1.723.569,37	1.877.232,28
Totale spese correnti	50.700.526,29	49.465.257,68	57.828.456,41

Imposte e tasse a carico dell'ente

La previsione è relativa a imposte e tasse quali: IUC, IVA, IRAP, imposte di registro e tasse concessione governative, ecc.

Acquisto di beni e servizi

Il macroaggregato comprende l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi e l'utilizzo di beni di terzi che si prevedono di effettuare nel corso degli esercizi. In particolare sono ivi previste spese per utenze, fitti passivi, pulizia locali, spese condominiali, vestiario, manutenzioni e pedaggi, acquisti carburanti e lubrificanti, spese postali e spese per pubblicazioni bandi di gara.

Trasferimenti correnti

E' stato inserito in questo macroaggregato, lo stanziamento di Euro 12.519.128,28 relativo al contributo alla finanza pubblica posto a carico dell'Ente e precisamente:

- Euro 2.369.063,46 in base al D.L. 95/2012

- Euro 8.763.264,30 in base alla Legge di stabilità n. 190/2014
- Euro 1.386.800,52 in seguito alle disposizioni previste dall'art. 19 del D.L. 66/2014 di cui Euro 805.155,12 relativi all'anno 2014.

Tra gli altri trasferimenti correnti, si segnalano i trasferimenti a istituti scolastici per spese di funzionamento, trasferimenti finanziati da entrate vincolate in materia di formazione professionale, interventi in materia di difesa del suolo finanziati da canoni del demanio idrico e trasferimenti agli ambiti territoriali di caccia (limitatamente al 1° semestre).

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 730.327,75 rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL; a tali importi si aggiungono € 5.000,00, previsti per la corresponsione di eventuali interessi di mora per ritardati pagamenti da parte dell'Ente.

La riduzione dell'importo del 2015 rispetto al 2014 dipende da quanto previsto dal comma 430 articolo 1 della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) e dalla successiva circolare n. 1/2015 della Funzione pubblica, che hanno attribuito alle province la facoltà di procedere alla rinegoziazione delle rate di ammortamento dei mutui, anche concessi da soggetti finanziatori diversi dalla CDP, nel rispetto del principio della convenienza finanziaria,

Altre spese correnti

Tra le poste rilevanti si segnala la sanzione per il mancato rispetto del patto di stabilità 2014 stimata in Euro 504.095,00, prima della pubblicazione del D.M. con il quale è stata comminata la sanzione definitiva di Euro 321.875,00.

La voce "Altre spese correnti" comprende anche i seguenti accantonamenti:

Fondo di riserva

Il Fondo di riserva non può essere inferiore allo 0,3% né superiore al 2% delle spese correnti. Lo stanziamento, finalizzato a soddisfare esigenze straordinarie di bilancio o, comunque, affrontare situazioni di insufficienza delle dotazioni di spesa corrente, è previsto in € 173.000,00, di cui € 86.500,00, pari a metà della quota minima (0,30% della spesa corrente), è riservato alla copertura di eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, così come previsto all'art. 3 comma 1 lettera g) del D.L. 174/2012.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, come disposto dal Principio contabile n. 2, è pari ad Euro 260.000,00. Il principio contabile stabilisce che per i crediti di dubbia e difficile esazione è stanziata nel bilancio una apposita posta contabile, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque anni.

Fondo per copertura perdite società partecipate

E' stato previsto a bilancio un importo pari a Euro 27.910,88 a titolo di fondo per la copertura delle perdite delle società partecipate dall'Ente, in conformità a quanto previsto dalla Legge 147/2013, come analiticamente dettagliato nel paragrafo relativo agli organismi partecipati.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 è pari a euro 11.224.079,61.

Si ritiene necessario segnalare nuovamente che il ritardo nell'applicazione della normativa di riordino delle Province e delle loro funzioni di cui alla Legge 56/2014 ha comportato che l'effettivo trasferimento in capo alla Regione Liguria delle funzioni di difesa del suolo, turismo, formazione professionale, caccia e pesca e del relativo personale sia avvenuto con decorrenza dal 1° luglio 2015 mentre il personale relativo ai centri per l'impiego e la polizia provinciale è tutt'ora in carico alla provincia, pertanto la riduzione della dotazione di personale e della relativa spesa inizialmente prevista per il 1° gennaio 2015 non è ancora pienamente operativa. Infatti il personale della Provincia in servizio al 1° luglio 2015 risulta essere, oltre al Segretario Generale, di 3 Dirigenti a tempo indeterminato e 247 dipendenti a tempo indeterminato rispetto ai 4 Dirigenti e 346 dipendenti alla data dell'8 aprile 2014

La spesa del personale tiene conto della programmazione del fabbisogno e del rispetto dei vincoli disposti dalla normativa vigente e, in particolare:

- dall'articolo 1, comma 420, della legge n. 190/2014, che prevede per le Province, in particolare, il divieto di assunzioni anche nell'ambito di procedure di mobilità e dell'istituto del comando, il divieto alla stipula di contratti a tempo determinato di cui agli artt. 90 e 110 del TUEL e la cessazione degli stessi alla naturale scadenza con divieto di proroga o rinnovo, e di instaurare rapporti di lavoro flessibile e di attribuire incarichi di studio e consulenza;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- dei vincoli posti alla spesa per la contrattazione decentrata

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato, come richiesto dal comma 10 bis dell'articolo 3 del D.L. 90/2014, il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'articolo 3 del medesimo decreto;

Limitazione spese di personale

La spesa di personale, come definita dall'articolo 1, comma 557, della Legge 296/2006, ha avuto il seguente andamento nel corso del triennio 2011-2013:

anno	spesa personale	Spesa personale società Tecnocivis	spesa personale (compresa società Tecnocivis)	spesa soggetta al limite (c. 557 legge 296/2006)
2011	€ 15.060.534,45	€ 1.066.368,00	€ 16.126.902,45	€ 12.373.109,19
2012	€ 13.594.982,55	€ 1.024.594,00	€ 14.619.576,55	€ 10.988.167,44
2013	€ 13.369.171,52	€ 904.428,00	€ 14.273.599,52	€ 10.611.275,20
media	€ 14.008.229,51	€ 998.463,33	€ 15.006.692,84	€ 11.324.183,94

Di seguito è evidenziata la spesa di personale prevista per l'anno 2015, come definita dall'articolo 1, comma 557, della Legge 296/2006, che risulta inferiore sia alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 sia alla spesa sostenuta nell'anno 2014:

	Media (rendiconti 2011-2013)	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
Retribuzioni, oneri riflessi e accessorio del personale a tempo indeterminato e determinato	€ 12.893.054,31	€ 12.183.042,79	€ 10.402.562,05
Forme di lavoro flessibile	€ 112.127,26	€ 13.716,00	
Buoni pasto	€ 190.705,59	€ 119.955,68	€ 160.000,00
irap	€ 812.342,34	€ 743.251,11	€ 661.517,56
spesa di personale	€ 14.008.229,51	€ 13.059.965,58	€ 11.224.079,61
Spesa personale Società Tecnocivis S.p.a *	€ 998.463,33	€ 916.715,37	
Totale spesa di personale (compresa spesa personale Società Tecnocivis S.p.a)	€ 15.006.692,84	€ 13.976.680,95	€ 11.224.079,61
spese escluse	-€ 3.682.508,90	-€ 3.279.413,67	-€ 3.483.499,58
spesa soggette al limite (comma 557)	€ 11.324.183,94	€ 10.697.267,28	€ 7.740.580,03
spesa corrente	€ 52.515.262,96	€ 49.465.257,68	€ 57.828.456,41
Incidenza spesa soggette al limite (comma 557) sulla spesa corrente	21,56%	21,63%	13,39%
Incidenza totale spesa di personale sulla spesa corrente	28,58%	28,26%	19,41%

* La società è stata venduta in data 27 settembre 2014

Si segnala che la riduzione della spesa dell'intervento 1 rispetto all'esercizio 2013 ammonta a quasi 3 milioni di Euro mentre la riduzione appare più contenuta rispetto al 2014 in quanto l'esercizio era già stato influenzato dalle riduzioni dell'organico per prepensionamenti e mobilità; inoltre la spesa dell'intervento 1 comprende i lavoratori in comando presso altri enti e i relativi oneri vengono poi rimborsati da questi ultimi alla Provincia.

Oneri relativi alla contrattazione decentrata

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono definiti in applicazione dell'articolo 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010,

La spesa complessivamente stanziata nel 2015 e di competenza per la contrattazione decentrata per l'anno 2015 ammonta a complessivi € 1.024.659 pari al 9,85% della spesa intervento 01 ed è così suddivisa:

- a) fondo personale non dirigente anno 2015 € 957.803 (rispetto a € 1.292.362 del 2014)
- b) fondo personale dirigente anno 2015 € 177.875 (rispetto a € 328.022 del 2014)



ORGANISMI PARTECIPATI

Di seguito il raffronto degli stanziamenti previsti a bilancio rispetto all'esercizio 2014

		2014	2014	2015	2015	Note
Denominazione Società	Quota % detenuta	Somma impegnata conto capitale	Somma impegnata spesa corrente	Somma prevista in conto capitale	Somma prevista in spesa corrente	
AVA S.p.a.	42,05%	€ 117.160,85				Iniziata procedura vendita/ dismissione
AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE – ATPL S.P.A.	7,04%	€ 28.160,00				
I.P.S. -Insediamenti Produttivi savonesi S.c.p.a.	29,21%		€ 337.538,99		€ 159.698,00	
SPES S.c.p.a	25,00%		€ 87.000,00			Iniziata procedura vendita/ dismissione
INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE I.R.E. S.P.A.	1,50%		€ 76.375,01		€ 5.000,00	
ACTS. S.p.A.	39,042%					Iniziata procedura liquidazione/ fusione
Depuratore Ingauno SCARL in liquidazione	27,32%				€ 10.459,16	

Anno		Spese correnti	Spese in c/capitale
2014	<i>Totali</i>	€ 500.914,00	€ 145.320,85
2015	<i>Totali</i>	€ 175.157,16	€ 0,00

Si segnala la mancata copertura degli interventi in conto capitale a suo tempo previsti per il piano industriale delle società AVA e ACTS e in parte corrente del contributo a favore della SPES. Il Collegio prende atto che l'Ente non intende dare corso a questi stanziamenti e rinvia alle considerazioni contenute nella propria relazione al rendiconto 2014.

Organismi che nel 2015 hanno previsto la distribuzione di dividendi:

- Autostrada dei Fiori S.p.a. Euro 478.712,40

Si segnala che gli introiti derivanti dai dividendi della società Autostrada dei Fiori subiranno negli esercizi futuri un drastico ridimensionamento a causa della dismissione, ancorchè parziale, di tale partecipazione.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Con Deliberazione del Consiglio provinciale numero 9 del 30 marzo 2015 l'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano corredato da apposita Relazione del Dirigente è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Si segnala che sono già state avviate le procedure per la vendita delle partecipazioni possedute dall'Ente relative alle seguenti società:

- Autostrada dei Fiori S.p.a. Introiti previsti a bilancio Euro 5.027.701,76
- Autostrada Albenga Garessio Ceva Introiti previsti a bilancio Euro 1.163.487,00
- SPES Soc.Cons. p.a. Introiti previsti a bilancio Euro 69.375,00
- Banca Etica Introiti previsti a bilancio Euro 5.750,00

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Le seguenti società partecipate dall'ente hanno avuto risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianati e la Provincia deve provvedere ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della legge 147/2013 ad accantonare i seguenti importi:

società	esercizio	perdita del bilancio di esercizio non immediatamente ripianato	Media 2011/2013
AVA S.P.A	2011	-252.303,00	
	2012	-378.555,00	
	2013	-385.160,00	
	2014	-257.982,00	-338.672,67
		Accantonamento 2015	1.672,46

società	esercizio	perdita del bilancio di esercizio non immed. ripianato	Media 2011/2013
RETE FIDI LIGURIA S.C.P.A. DI GARANZIA	2011	Non sono stati inseriti risultati di bilancio 2011 e 2012 in quanto la Società, essendo nata dalla fusione per incorporazione nella società Fidimpresa delle società Rete Fidi, Mediocom e Cooperfidi a far data dal 01/01/2013, non ha approvato alcun bilancio.	
	2012		
	2013	-5.132.095,00	
	2014	-3.253.700,00	-1.710.698,33
		Accantonamento 2015	418,10

Nel caso della Società AVA S.p.a., che ha conseguito un risultato medio negativo nel triennio 2011-2013, è stata accantonata una somma pari alla differenza fra risultato negativo conseguito nell'esercizio 2014 (migliore della media) ed il risultato medio 2011-2013 migliorato del 25% per l'anno 2014.

Nel caso della Società RETE FIDI S.c.p.a. di garanzia, essendo il risultato negativo peggiore della media negativa del triennio 2011/2013, si è accantonata una somma proporzionale alla quota di partecipazione del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente con la seguente gradualità: 25% per l'anno 2014

Le seguenti società partecipate dall'ente per avendo avuto una media positiva nei risultati di esercizio o finanziari nel periodo 2011 /2013, hanno avuto una perdita non ripianata nell'esercizio 2014 e l'accantonamento previsto in bilancio è il seguente:

organismo	Perdita non ripianata 2014	Accantonamento bilancio 2015
I.P.S. S.C.P.A.	-353.597,00	25.820,32

Nel caso della Società I.P.S. che ha conseguito un risultato medio positivo nel triennio 2011/2013 si è accantonato il 25% del risultato netto negativo conseguito nell'esercizio 2014 in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Trattandosi della redazione del solo Bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015, non sono stati previsti accantonamenti per gli anni 2016 e 2017.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro	56.717.580,95
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	Euro	5.671.758,10
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	730.327,75
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,29%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	4.941.430,35

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 730.327,75, congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011

Dalla seguente tabella si può rilevare l'andamento dell'indebitamento dell'ente:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	29.742.235	27.486.164	27.200.404	24.237.963	21.456.903
nuovi prestiti	714.999	3.641.032			
prestiti rimborsati	2.924.471	2.894.126	2.962.441	2.781.060	930.372
riduzioni	46.599	94.391			
estinzioni anticipate		938.275			
totale fine anno	27.486.164	27.200.404	24.237.963	21.456.903	20.526.531
abitanti al 31/12	280.625	280.625	281.028	282.607	282.607
debito medio per abitante	97,95	96,93	86,25	75,92	72,63

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale presenta la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	1.082.652	1.038.888	951.340	859.773	730.328
quota capitale	2.924.471	2.894.126	2.962.441	2.797.602	930.372
totale fine anno	4.007.123	3.933.014	3.913.781	3.657.375	1.660.700

L'importo della quota capitale del rimborso prestiti esercizio 2015 risente dell'adesione alla rinegoziazione prestiti Cassa Depositi e Prestiti e della concessione della moratoria sulla quota capitale 2015 da parte della Cassa di Risparmio di Savona.

Entrambe le operazioni sono state effettuate ai sensi del comma 430 articolo 1 della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) e dalla successiva circolare n. 1/2015 della Funzione pubblica, che hanno attribuito alle province la facoltà di procedere alla rinegoziazione delle rate di ammortamento dei mutui, anche concessi da soggetti finanziatori diversi dalla CDP;

Nel 2015 inoltre è prevista l'estinzione anticipata di mutui, interamente finanziata dalle alienazioni di beni immobili, per € 8.471.809,90.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in essere un unico contratto di swap a copertura del rischio di aumento del tasso di interesse con validità 31/12/2007 – 31/12/2017. Tale contratto è stato stipulato con la Natixis di Parigi con un valore nozionale di € 8.331.416,00.

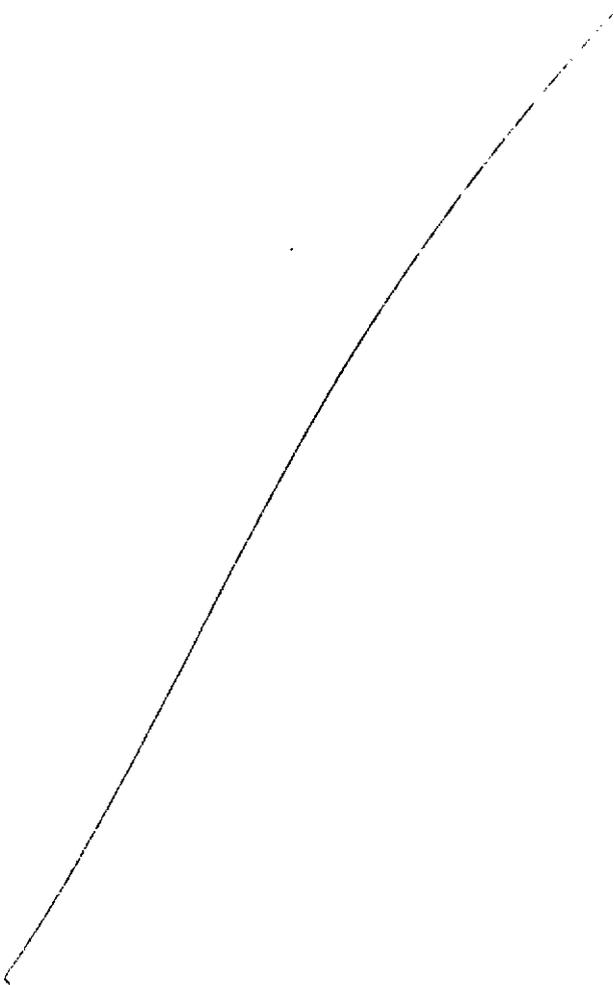
Il Mark to market indicato dall'istituto di credito contraente alla data del 3/12/2014 è di euro 69 425.77

Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, risultano le seguenti informazioni:

- inizio contratto 20/12/2007
- termine contratto 31/12/2017
- importo impegni finanziari previsti per l'anno 2015 € 39.300,05
- valore complessivo estinzione anticipata: Mark to market al 3/12/14 euro 69 425.77
- possibilità di estinzione anticipata (si/no) SI
- condizione e penali per estinzione anticipata: Mark to market
- ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura;
 - mediante contratti con swap di tasso di interesse al 31/12/14 €. 1.356.625,37
 - mediante altre forme contrattuali euro zero.

I flussi, positivi e negativi, originati da tale contratto risultano dalla seguente tabella

Tipo di operazione swap data di stipulazione 20/12/07	2011	2012	2013	2014	2015
Flussi positivi					
Flussi negativi	88.168,95	77.494,04	86.065,96	57.860,54	39.300,05



Handwritten signature or initials in the bottom left corner, partially overlapping the footer text.

CONCLUSIONI

L'organo di revisione, effettuate le verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei progetti, come richiesto dall'articolo 239 del TUEL,

TENUTO CONTO

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- delle disposizioni contenute dal D.L. 78 del 19/06/2015, convertito con modificazioni nella Legge 125/2015 e delle deroghe disposte al TUEL, a valere per il solo esercizio 2015 per le provincie e città metropolitane (art. 1-ter)

VERIFICATO

- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dal TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali
- il rispetto dei vincoli sulle spese e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

RICHIAMATE le osservazioni e le considerazioni contenute nella presente relazione in particolare

- riguardo alla possibilità di conseguire nell'anno 2015 obiettivo del rispetto del patto di stabilità
- l'inosservanza del termine di pubblicazione del Piano Triennale dei Lavori Pubblici
- relativamente agli organismi partecipati

RILEVATA

- la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

